

IX CONGRESSO NAZIONALE OCARDIOCHIRURGIA 2017



Diagnosi e gestione delle malattie del pericardio

Massimo Imazio, MD, FESC

Cardiologia

AOU Città della Salute e della Scienza di Torino

massimo.imazio@unito.it





Premessa

- Conflitto di interessi: sperimentazioni spontanee con colchicina ed anakinra
- Utilizzo off-label di farmaci: colchicina e tutte le terapie per la pericardite
- Figure e Tabelle sono tratte dal testo: Malattie del Pericardio,
 Pensiero Scientifico Editore 2016
- Bibliografia essenziale: linee guida ESC 2015 (versione ITA su GIC)

Cosa tratteremo...

- 1. Pericarditi acute e ricorrenti
- 2. Versamento pericardico e Tamponamento
- 3. Pericardite costrittiva
- 4. Imaging multimodale

Cosa tratteremo...

1. Pericarditi acute e ricorrenti

- 2. Versamento pericardico e Tamponamento
- 3. Pericardite costrittiva
- 4. Imaging multimodale

Criteri diagnostici

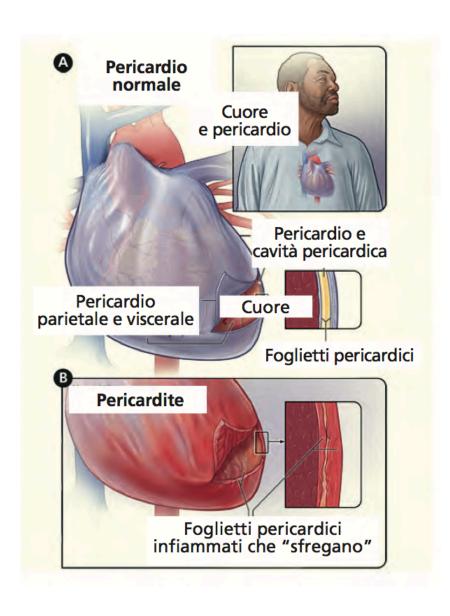
Definizione e criteri diagnostici della pericardite

Pericardite	Definizione e criteri diagnostici
Acuta	Sindrome pericardica infiammatoria diagnosticata con 2 dei 4 criteri seguenti: 1. dolore toracico pericarditico 2. sfregamenti pericardici 3. sopraslivellamento diffuso del tratto ST o sottoslivellamento del PR 4. versamento pericardico (nuovo o peggiorato) Elementi a supporto: • aumento degli indici infiammatori in assenza di cause alternative (ad esempio, proteina C reattiva, velocità di eritrosedimentazione-VES, e conta leucocitaria) • evidenza di infiammazione pericardica ad una metodica di imaging (TAC, RM cardiaca) (Figura 11.6)
Incessante	Pericardite che persiste >4-6 settimane ma meno di 3 mesi*
Recidivante	Ricorrenza di pericardite dopo un episodio documentato ed un intervallo libero di malattia >4-6 settimane**
Cronica	Pericardite che persiste >3 mesi*

^{*} Il termine di 3 mesi è arbitrario; le forme incessanti possono evolvere direttamente in forme costrittive;

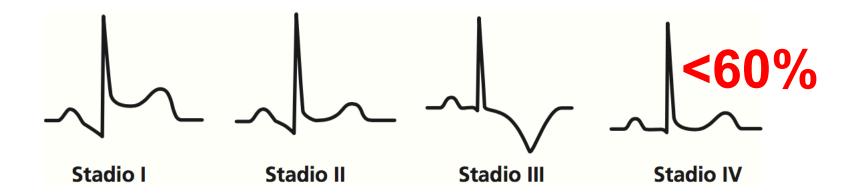
^{**} generalmente 18-24 mesi ma non è chiaramente definito un limite superiore

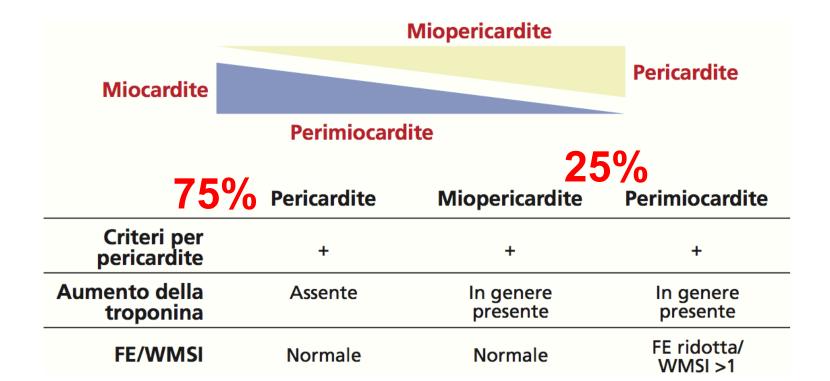
Pericardite: Presentazione clinica



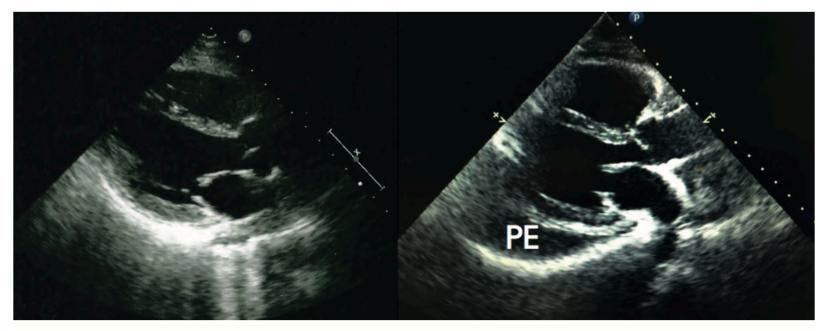
- ➤ Dolore "pericarditico" >85% dei casi
- ➤ Dispnea: variabile
- ➤ Astenia (costrizione?)
- ➤ Sfregamenti 1/3 dei casi
- ➤ Alterazioni ECG: 50-60%
- Versamento pericardico:60% (in genere lieve)
- ➤ Febbre in genere <38° C

ECG





Versamento pericardico



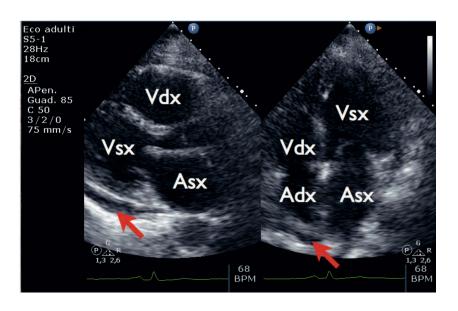
A. "Pericardite secca"

B. "Pericardite con versamento"

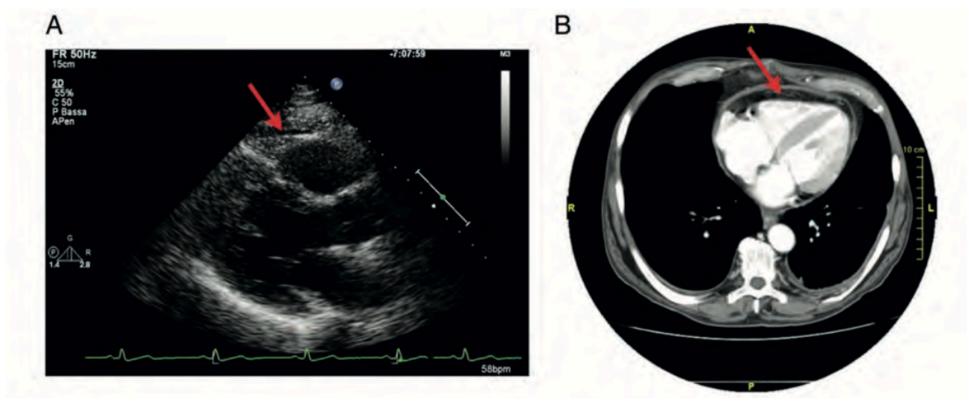
40-50%

50-60%

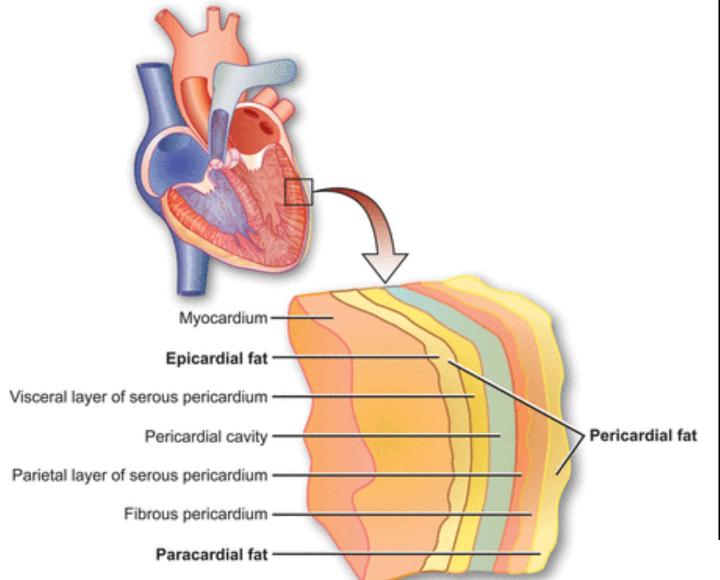
NB dd con grasso epicardico

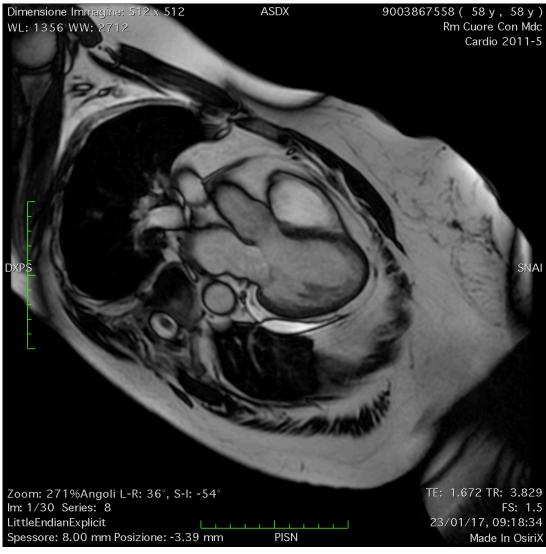


In genere LIEVE

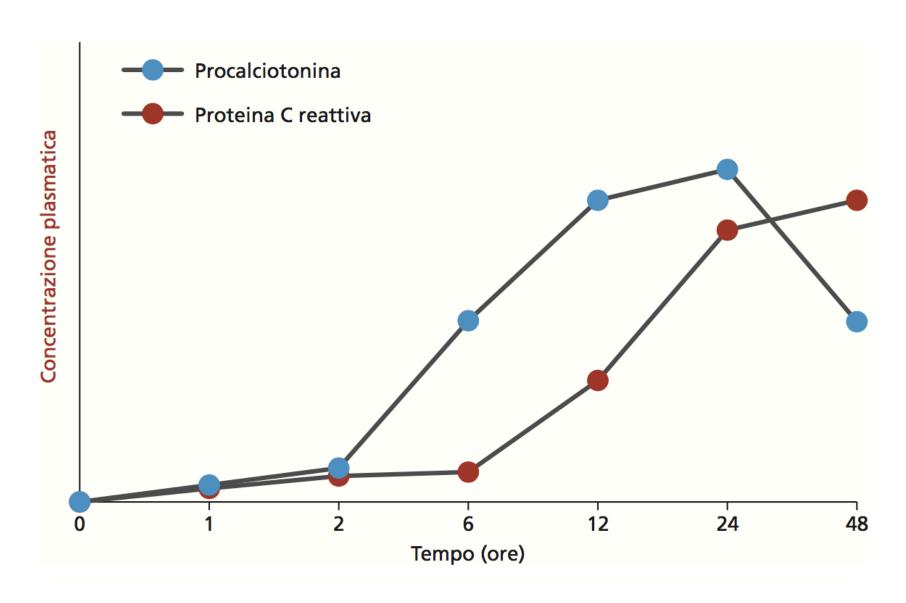


Grasso epicardico





PCR e pericardite (80% dei casi)

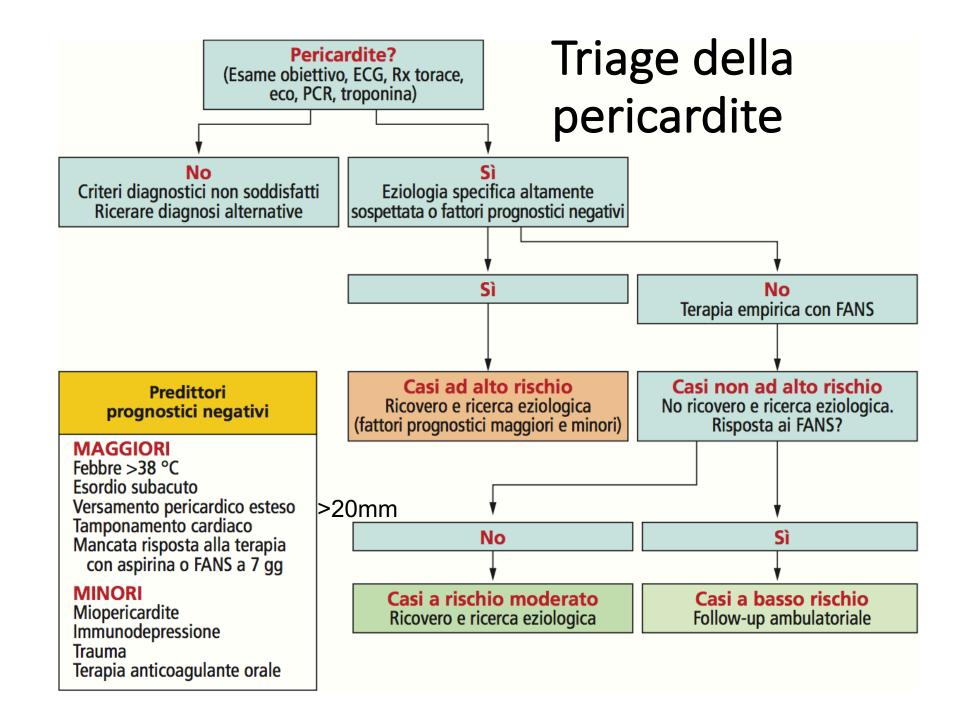


Eziologia

Eziologia della pericardite acuta nelle principali casistiche pubblicate

	PERMANYER- MIRALDA (Spagna)	ZAYAS (Spagna)	IMAZIO (Italia)	REUTER (Sud Africa)	GOURIET° (Francia) spedalizzati
Pazienti (n) Anni Area geografica	231 1977-83 Europa Occidentale	100 1991-93 Europa Occidentale	453 1996-2004 Europa Occidentale	233 1995-2001 Africa	933 2007-2012 Europa Occidentale
Idiopatica	199 (86,0%)	78 (78,0%)	377 (83,2%)	32 (13,7%)	516 (55,0%)
Eziologia specifica:	32 (14,0%)	22 (22,0%)	76 (16,8%)	201 (86,3%)	417 (46,0%)
neoplastica 5-10%	13 (5,6%)	7 (7,0%)	23 (5,1%)	22 (9,4%)	85 (8,9%)
tubercolare <5%	9 (3,9%)	4 (4,0%)	17 (3,8%)	161 (69,5%)	4 (<1%)
autoimmune 5-20%	4 (1,7%)	3 (3,0%)	33 (7,3%)	12 (5,2%)	197 (21%)
purulenta <5%	2 (0,9%)	1 (1,0%)	3 (0,7%)	5 (2,1%)	29 (3,0%)

[°] Solo pazienti ospedalizzati



Complicazioni

- Recidive nel 20-30% senza colchicina (ridotte del 50% con questa terapia)
- Rischio di tamponamento praticamente assente se eziologia virale o escluse cause batteriche, neoplastiche o collagenopatie
- Rischio di costrizione correlato all'eziologia e non al numero di recidive:



- ➤ 20-30% eziologia tubercolare e purulenta
- ➤ 2-5% eziologia neoplastica o collagenopatia
- ><1% eziologia virale od "idiopatica"

Circulation. 2011;124(11):1270-5

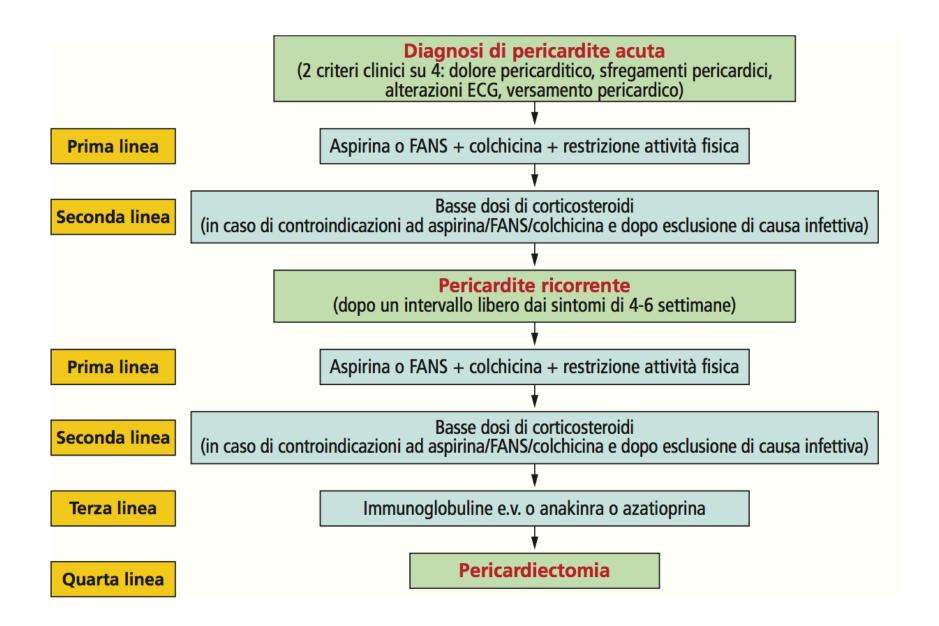
Cause delle recidive

Cause di pericardite ricorrente

Cause	Frequenza
Idiopatica	>60-70%
Infettiva (soprattutto virale)	20-30%
Malattie autoimmune sistemiche e sindromi da lesione pericardica	5-10%
Malattie autoinfiammatorie*	5-10%*
Malattie pericardiche neoplastiche	5-10%
Trattamento antiinfiammatorio inadeguato della pericardite acuta e/o ricorrente**	lgnota**

^{*} Si tratta di malattie geneticamente determinate che interessano l'immunità innata rendendo la risposta infiammatoria non immuno-mediata eccessiva od inappropriata a seguito di insulti di vario tipo (stress, infezioni, ecc.); ** trattamento inadeguato rispetto alle dosi, durata della terapia o semplicemente mancata astensione dall'attività fisica

Algoritmo complessivo di terapia

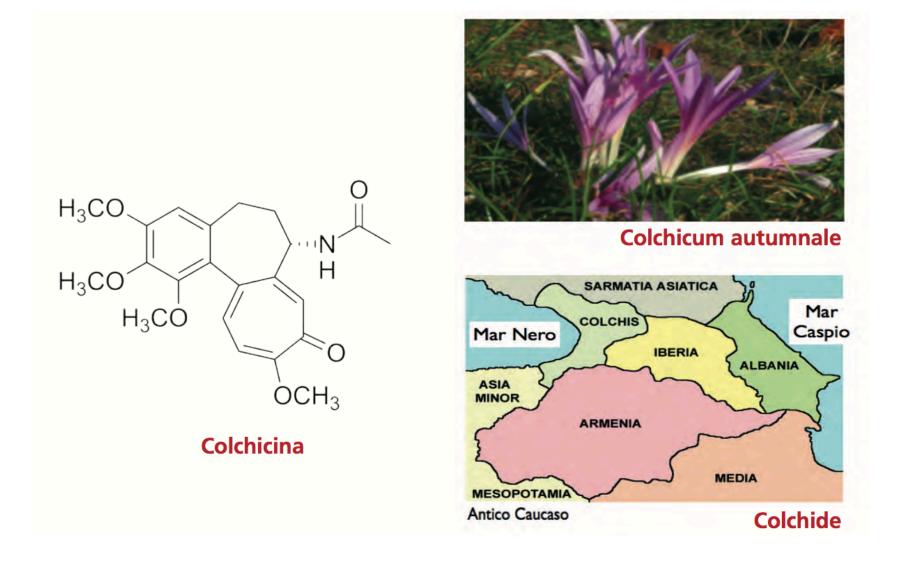


FANS: 1° Livello (LOE B)

Dosaggi usuali raccomandati per l'aspirina ed i FANS più comuni nella pericardite

Farmaco	Dose iniziale raccomandata	
Aspirina	750-1000 mg ogni 8 ore	
Ibuprofene	600 mg ogni 8 ore	
Indometacina	25-50 mg ogni 8 ore	

Colchicina: 1° Livello (LOE A)



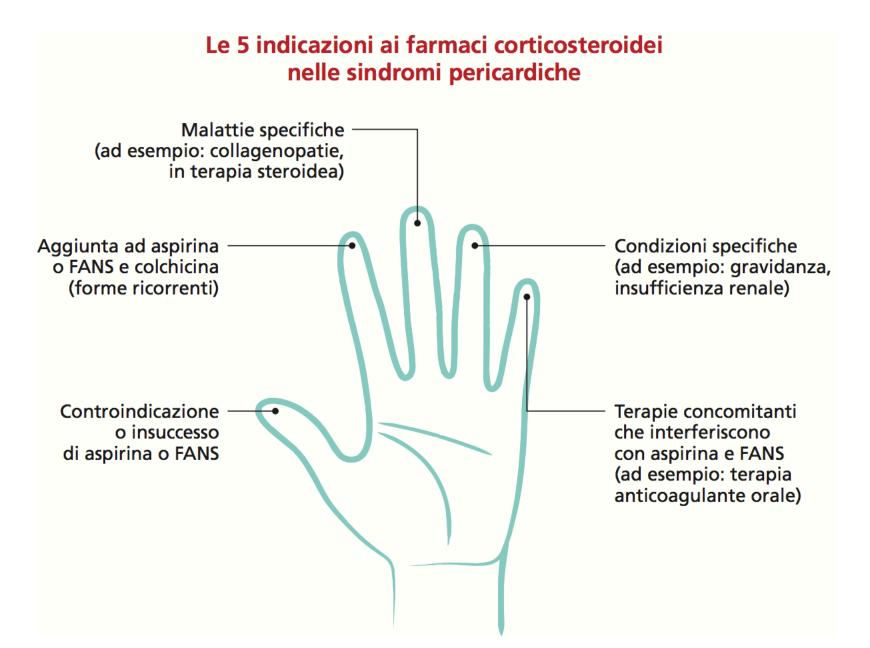
Dosi (max 0.5-1.0 mg/die controindicazioni/interazioni

Maggiori controindicazioni ed interazioni della colchicina

Maggiori controindicazioni	 Concomitante uso di inibitori della glicoproteina P e forti inibitori del CYP3A4 in presenza di insufficienza renale Grave insufficienza renale Grave epatopatia Gravidanza ed allattamento
Maggiori interazioni	 Statine: possibile potenziamento del reciproco potenziale miotossico (monitorare gli effetti, dosare CK e ridurre le dosi). Forti inibitori del CYP3A4 o inibitori della glicoproteina P (es. claritromicina, itraconanzolo, Ketoconazolo, ciclosporina, ranolazina, amiodarone, dronedarone, diltiazem): ridotta metabolizzazione della colchicina. Dimezzare le dosi in caso di insufficienza renale non grave e non usare in caso di insufficienza renale.
Aggiustamenti posologici: bambini <5 anni anziani >65-70 anni insufficienza renale	 Stessa posologia dell'adulto in rapporto al peso Ridurre le dosi del 50% (massimo 0,5 mg al giorno) ClCr tra 30 e 60 ml/min. Dose ridotta del 50% e monitoraggio ClCr tra 15 e 30 ml/min. Dose iniziale: 0,5 mg ogni 2 giorni; monitoraggio Dialisi o ClCr <15 ml/min. non usare
	E (C (1) 11 ()

Effetti collaterali:
Diarrea circa 8%
Aumento ALT 4%
Leucopenia, alopecia <1%

Corticosteroidi: 2° Livello (LOE B)



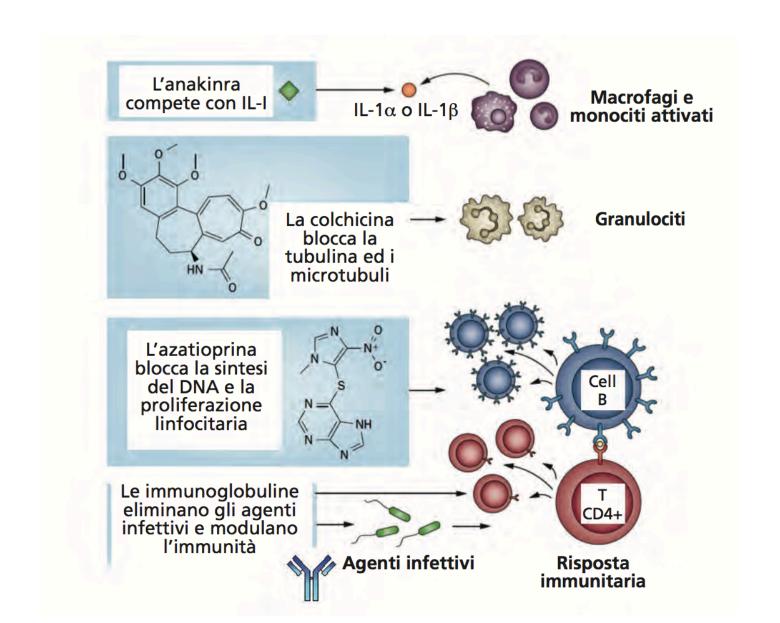
Corticosteroidi: Dosi e tapering

Schema per la riduzione della terapia corticosteroidea

Dose di prednisone*	Dose iniziale 0,25-0,50 mg/kg/die*	Riduzione**
	>50 mg	10 mg/die ogni 1-2 settimane
	50-25 mg	5-10 mg/die ogni 1-2 settimane
	25-15 mg	2,5 mg/die ogni 2-4 settimane
	<15 mg	1,25-2,5 mg/die ogni 2-6 settimane

^{*} Per le dosi equivalenti di altri steroidi fare riferimento alla Figura 9.5; ** ogni riduzione della dose deve avvenire solo se il paziente è asintomatico e la proteina C reattiva è normalizzata, particolarmente per dosi <25 mg/die. Va sempre prescritto un supplemento di calcio orale (1200-1500 mg/die) e vitamina D (800-1000 IU/die) in tutti i pazienti in terapia corticosteroidea cronica

Altre terapie oltre la colchicina... (LOE C)



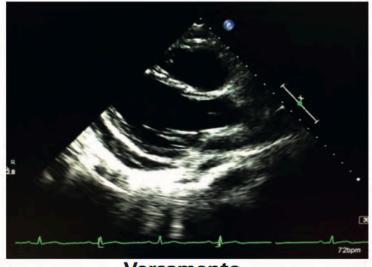
Altre terapie oltre la colchicina... (LOE C)

Azatioprina, immunoglobuline umane e anakinra (trattamenti off-label)

Farmaco	Dose		
Azatioprina	Dose iniziale: 1 mg/kg al giorno da aumentare gradualmente fino a 2-3 mg/kg/die per molti mesi		
Immunoglobuline umane	400-500 mg/kg ev al giorno per 5 gg ripetibili dopo 1 mese		
Anakinra	1-2 mg/kg/die fino a 100 mg/die per molti mesi (LOE B)		

Cosa tratteremo...

- 1. Pericarditi acute e ricorrenti
- 2. Versamento pericardico e Tamponamento
- 3. Pericardite costrittiva
- 4. Imaging multimodale

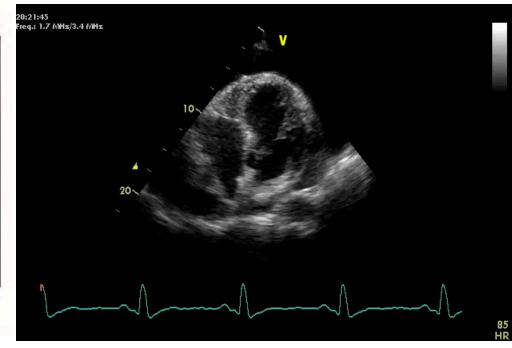


Versamento lieve (<10 mm)



Versamento moderato (10-20 mm)

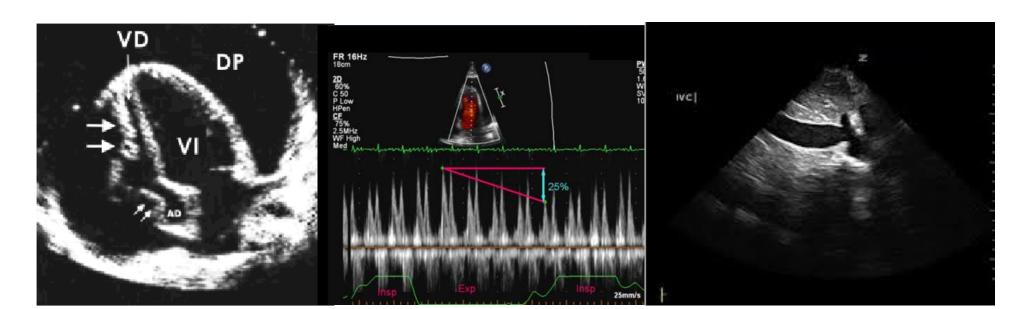
grave (>20 mm)



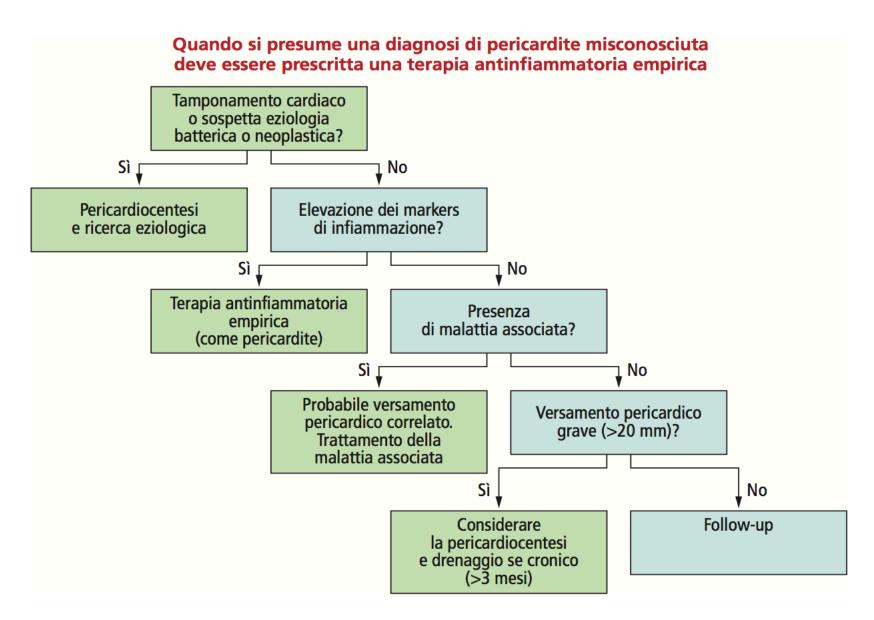
Segni ecocardiografici di tamponamento cardiaco.9

Segno ecocardiografico	Sensibilità	Specificità
Versamento grave con <i>swinging heart</i>	n.d.	n.d.
Collasso diastolico dell'atrio destro	50-100%	33-100%
Durata della compressione dell'atrio destro rispetto alla durata del ciclo cardiaco >0,33	>90%	100%
Collasso diastolico del ventricolo destro	48-100%	72-100%
Variazioni respiratorie dell'onda E transmitralica >25% e dell'onda E tricuspidale >40%	n.d.	n.d.
Congestione della vena cava inferiore (diametro >20 mm con riduzione di calibro <50% con le fasi respiratorie)	97%	40%

n.d.: non disponibile

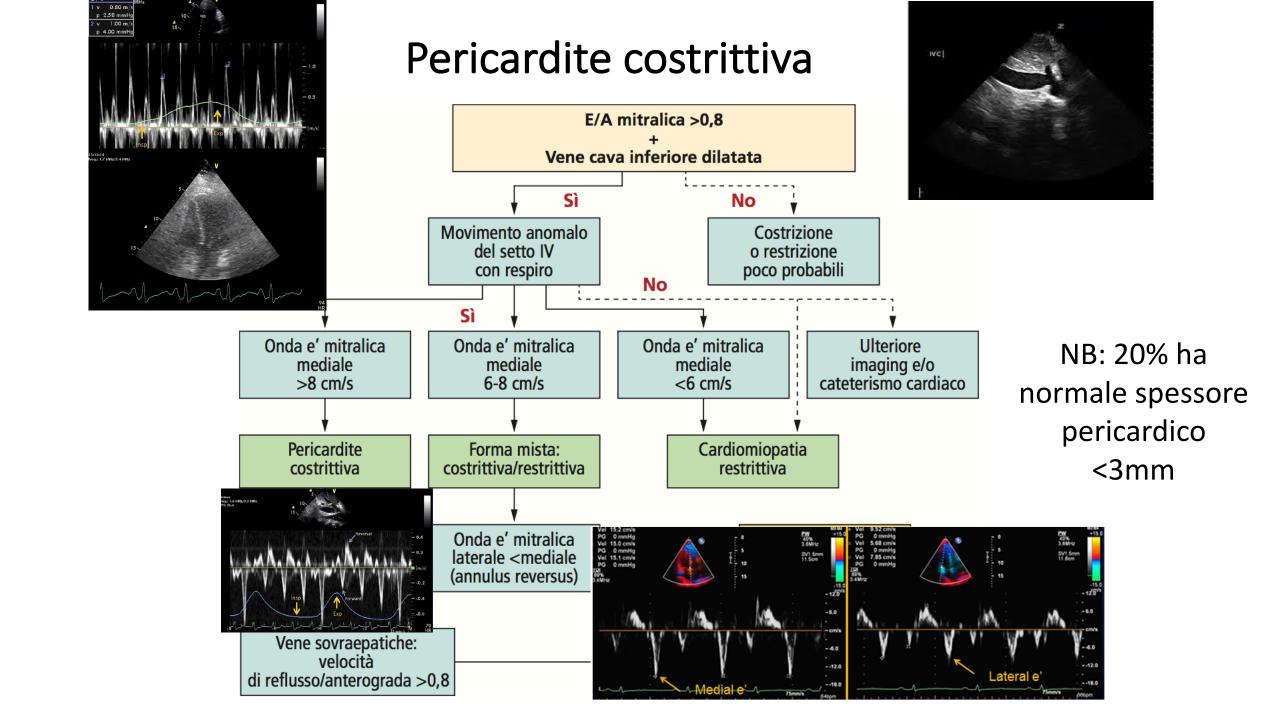


Triage del versamento pericardico



Cosa tratteremo...

- 1. Pericarditi acute e ricorrenti
- 2. Versamento pericardico e Tamponamento
- 3. Pericardite costrittiva
- 4. Imaging multimodale



Cosa tratteremo...

- 1. Pericarditi acute e ricorrenti
- 2. Versamento pericardico e Tamponamento
- 3. Pericardite costrittiva
- 4. Imaging multimodale

Imaging multimodale

Multimodality imaging for pericardial diseases

Anatomy: Echo, CT, CMR

Function: Echo, CMR

Inflammation: CMR, PET-CT

Tissue characterization: CT, CMR

Concomitant diseases: CT

Cardiac cath

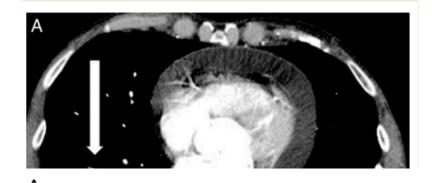
PET-CT

CT, CMR

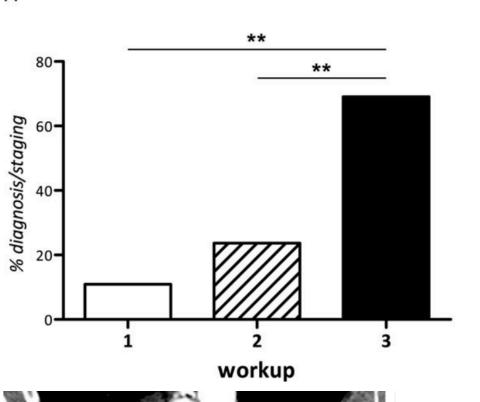
ECG, Echocardiography, Chest x-ray

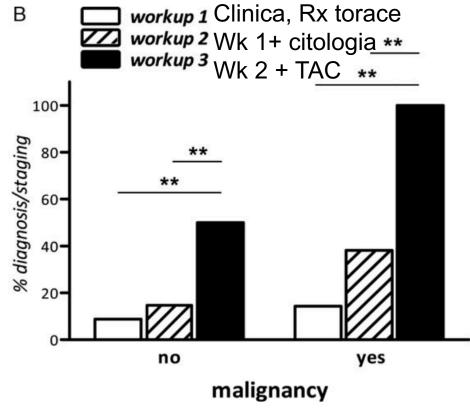
TAC e calcificazioni





TAC e screening eziologico

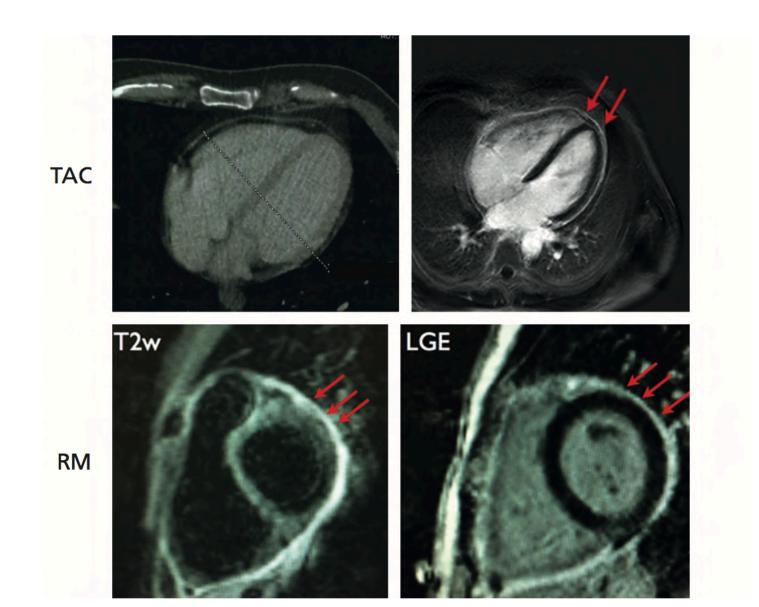




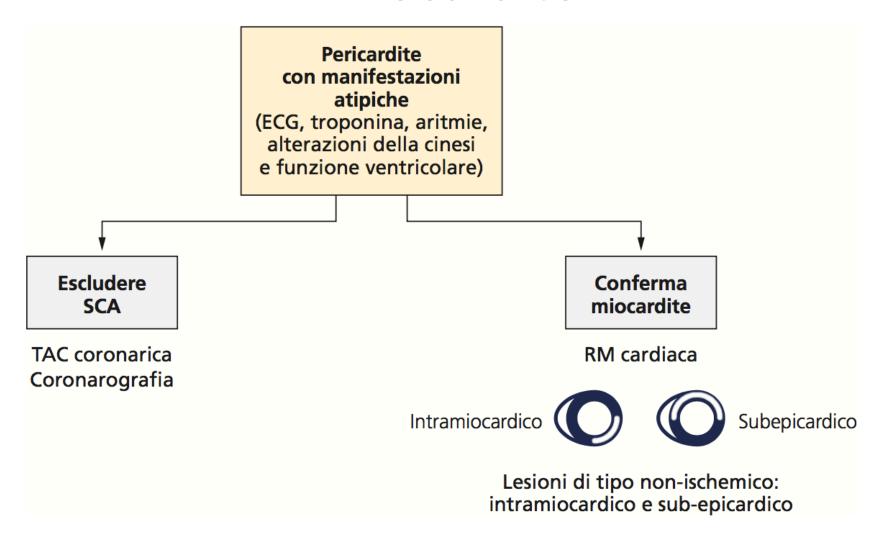


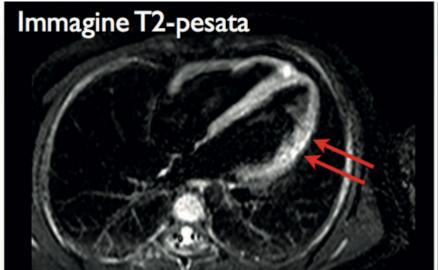
Eur Heart J Cardiovasc Imaging. 2016;17(4):421-8

Evidenza di infiammazione pericardica o miocardica



Approccio diagnostico della pericardite con miocardite







Modalità di captazione del gadolinio

Ischemica

Miocardite (non ischemica)







